



Direzione Regionale: POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI

Area:

DETERMINAZIONE

N. 605512 del 26/4/2018

Proposta n. 7043 del 26/04/2018

Oggetto:

CONTROLFILM s.r.l. – Autorizzazione integrata ambientale (AIA) per attività non già soggette presentata, ai sensi dell'art. 29 quater comma 3 del D.lgs. 152/06 e s.m.i. e art. 1 del Dlgs. 46/2014, per un impianto di gestione rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, sito in Roma via Pio Semeghini n. 19 – Presa atto modifica non sostanziale

Proponente:

Estensore

FELICI CRISTINA

Responsabile del procedimento

TOSINI FLAMINIA GR 29 00

Responsabile dell' Area

Direttore Regionale

F. TOSINI

Protocollo Invio

Firma di Concerto



Copia conforme all'originale
depositato presso l'Area Ciclo
Integrato dei Rifiuti
Roma, li 27/04/2018

OGGETTO: CONTROLFILM s.r.l. – Autorizzazione integrata ambientale (AIA) per attività non già soggette presentata, ai sensi dell'art. 29 quater comma 3 del D.lgs. 152/06 e s.m.i. e art. 1 del Dlgs. 46/2014, per un impianto di gestione rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, sito in Roma via Pio Semeghini n. 19 – Presa atto modifica non sostanziale

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la L.R. n. 6 del 18 febbraio 2002, "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale";

VISTO il R.R. n. 1 del 6 settembre 2002, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e s.m.i.;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 31 marzo 2016 n. 145 con cui è stato conferito l'incarico di Direttore ad interim della Direzione Regionale "Governo del Ciclo dei Rifiuti" all'Architetto Manuela Manetti;

VISTA la Determinazione n. G10924 del 29 luglio 2014 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area Ciclo Integrato dei Rifiuti all'Ing. Flaminia Tosini;

VISTA la Direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento);

VISTA la Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 "Relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive";

VISTO il D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. "Norme in materia ambientale";

VISTO il D.M. 31 gennaio 2005 "Linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili per le attività elencate nell'allegato I del D. lgs. 372/99";

VISTO il D.P.R. 15 luglio 2003, n. 254 "Regolamento recante disciplina della gestione dei rifiuti sanitari a norma dell'articolo 24 della legge 31 luglio 2002, n. 179";

VISTA la L.R. 9 luglio 1998, n. 27 e s.m.i. "Disciplina regionale della gestione dei rifiuti";

VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale 18 gennaio 2012, n. 14 che approva il Piano regionale gestione dei rifiuti;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 17 aprile 2009, n. 239 recante nuovi criteri riguardanti la prestazione delle garanzie finanziarie previste per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di gestione dei rifiuti nel territorio regionale;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 18 aprile 2008, n. 239 recante le modalità dei procedimenti per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di gestione dei rifiuti nel territorio regionale;



VISTA la L. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

VISTA la Deliberazione n. 615 del 3 ottobre 2017 avente ad oggetto: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, *"Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale"* e successive modificazioni e integrazioni", con la quale è stata costituita la Direzione regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti;

PRESO ATTO che con deliberazione n. 714 del 3 novembre 2017 è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti, ai sensi del combinato disposto dell'art. 162 e dell'allegato H del Regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1, all'Ing. Flaminia Tosini;

PRESO ATTO che la società Controlfilm con sede in via Pio Semeghini, 19, ha ottenuto, come attività non già soggetta, ai sensi delle modifiche apportate dal D.lgs. 46/2014, Autorizzazione Integrata Ambientale con determinazione n. G08382 del 07.07.2015 ai sensi dell'art. 29 quater comma 3 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. e art. 1 del D.Lgs 46 del 2014, con prescrizioni

VISTA la determinazione G 06457 del 7/6/2016 avente ad oggetto "CONTROLFILM s.r.l. – Autorizzazione integrata ambientale (AIA) per attività non già soggette presentata, ai sensi dell'art. 29 quater comma 3 del D.lgs. 152/06 e s.m.i. e art. 1 del Dlgs. 46/2014, per un impianto di gestione rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, sito in Roma via Pio Semeghini n. 19 - Aggiornamento." Con la quale sono state approvate le modifiche a seguito del parere di ARPA Lazio non pervenute nei termini di chiusura del precedente procedimento

VISTA L'istanza presentata in data 23/6/2017 al prot. 320590 del 23/6/2017 con la quale la società richiede istanza di variante non sostanziale costituita da:

- Perizia asseverata ai fini di una variante non sostanziale a firma del dott. ing. Andrea Pianura
- Scheda C10 – planimetria modificata delle reti fognarie, dei sistemi di trattamento, dei punti di emissione degli scarichi liquidi e della rete piezometrica:
- Scheda C11 – planimetria modificata dello stabilimento con individuazione delle aree per lo stoccaggio di materie e rifiuti
- Elaborato E4 Piano di monitoraggio e controllo
- Ricevuta di versamento delle spese istruttorie

VERIFICATO che tale variazione è coerente con quanto stabilito all'art. 5 comma 1 lettera l del D.Lgs. 152/2006

VERIFICATO che tale variazione è coerente con quanto indicato nella LR 27/1998 e con le indicazioni della DGR 239/2008

PRESO ATTO della perizia asseverata redatta dall'ing. Andrea Pianura

VISTA la nota prot. 231475 del 20/4/2018 circa le varianti non sostanziali

RITENUTO di poter prendere atto della variante richiesta

DETERMINA

Per quanto espresso in premessa che integralmente si richiama:

- A. di prendere atto della variante non sostanziale presentata in data 23/6/2017 al prot. 320590
- B. di integrare e modificare gli atti G08382 del 07.07.2015 e G06457 del 07/06/2016 con gli elaborati presentati ed allegati al presente atto ed in particolare
- Perizia asseverata ai fini di una variante non sostanziale a firma del dott. ing. Andrea Pianura
 - Scheda C10 – planimetria modificata delle reti fognarie, deisistemi di trattamento, dei punti di emissione degli scarichi liquidi e della rete piezometrica:
 - Scheda C11 – planimetria modificata dello stabilimento con individuazione delle aree per lo stoccaggio di materie e rifiuti
 - Elaborato E4 Piano di monitoraggio e controllo

Il presente atto è adottato ai sensi dell'art.29- nonies del Titolo IIIbis del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. e non esonera la società dall'acquisizione di eventuali altre autorizzazioni che si rendessero necessarie per lo svolgimento dell'attività autorizzata con il presente atto.

Il presente provvedimento sarà oggetto di riesame da parte dell'Amministrazione Regionale, qualora si verifichi una delle condizioni di cui all'art. 29-octies, comma 4, del D.lgs. 152/2006 e s.m.i..

I documenti e gli atti del procedimento relativi alla presente autorizzazione, nonché i dati relativi ai controlli delle emissioni richiesti dal presente atto, sono tutti depositati presso gli Uffici della Direzione regionale Politiche ambientali e Ciclo dei Rifiuti della Regione Lazio.

Copia della documentazione tecnica, opportunamente timbrata e siglata dall'Area Rifiuti della Regione Lazio, sarà consegnata alla CONTROLFILM s.r.l. per le attività di competenza e dovrà, dalla stessa, essere messa a disposizione degli enti di controllo a semplice richiesta.

Di disporre che il presente atto aggiorna la Determinazione n. G08382 del 07.07.2015 e la determinazione G 06457 del 7/6/2016 e pertanto, dovrà essere conservato ed esibito dietro semplice richiesta degli organi di controllo, unitamente alla stessa;

Il presente provvedimento sarà notificato alla CONTROLFILM s.r.l. e sarà trasmesso per via telematica alla Città Metropolitana di Roma Capitale, a Roma Capitale, all'ARPA Lazio Sezione provinciale di Roma unitamente alla documentazione tecnica nonché pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito web www.regione.lazio.it/rl_rifiuti.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla comunicazione (ex artt. 29, 41 e 119 D.lgs. n° 104/2010), ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni (ex art. 8 e ss. D.P.R. n° 1199/1971).

IL DIRETTORE
Dott. ing. Flaminia Tosini



REGIONE LAZIO



ROMA CAPITALE

Soggetto proponente: **CONTROLFILM SRL**

Amm.re Unico Sig. DE LUCA GIORGIO

Sede legale

Via Pio Semeghini, 19
00155 ROMA

Sede impianto

Via Pio Semeghini, 19
00155 ROMA

PERIZIA ASSEVERATA

ai fini di una Variante Non Sostanziale dell' A.I.A.
Det. Dir. della Regione Lazio n° G06457 del 07/06/2016

Titolo elaborato

RELAZIONE TECNICA ASSEVERATA

RT

Rev. N°: 000

Data: 22 giugno 2017

Descrizione: prima emissione

Il Tecnico:

Dott. Ing. PIANURA Andrea
Via della Quaglia 17 - 04012 Cisterna di Latina (LT)
Cell: 340.3927966
@: studiopianura@alice.it

(Timbro e Firma)

Il richiedente:

CONTROLFILM SRL

Legale Rappresentante
Sig. DE LUCA Giorgio
Tel: 06.22428269
@: info@controlfilm.it

Note:



PREMESSA	3
1. PRIMA VARIAZIONE NON SOSTANZIALE.....	4
2. SECONDA VARIAZIONE NON SOSTANZIALE	5
3. TERZA VARIAZIONE NON SOSTANZIALE	6
3.1 AREA N. 18 – VALUTAZIONE DELLA SIGNIFICATIVITÀ DELLE MODIFICHE.....	6
3.2 AREA N. 19 - VALUTAZIONE DELLA SIGNIFICATIVITÀ DELLE MODIFICHE.....	8
4. QUARTA VARIAZIONE NON SOSTANZIALE	9
5. QUINTA VARIAZIONE NON SOSTANZIALE	9
6. ASSEVERAZIONE DELLE VARIAZIONI NON SOSTANZIALI.....	11

2 di 11



Premessa

La presente Perizia viene allegata alla domanda di Variazione non Sostanziale della gestione dei rifiuti presso l'insediamento della CONTROLFILM S.r.l., sito in Via Pio Semeghini, 19 nel Comune di Roma.

La società svolge l'attività di gestione dei rifiuti pericolosi e non pericolosi a mezzo A.I.A. rilasciata dalla Regione Lazio con Determinazione N°G06457 del 07/06/2016.

La variazione in oggetto non comporta modifiche sostanziali dell'autorizzazione integrata ambientale vigente (Det. N°G06457 del 07/06/2016) relativamente a :

- il testo dell'A.I.A. e le relative Appendici;
- i punti 1 (localizzazione dell'impianto), 2 (condizioni generali), 4 (operazioni di gestione autorizzate), 6 (capacità di stoccaggio istantaneo presso l'impianto), 7 (emissioni in atmosfera), 8 (scarichi idrici), 9 (misure relative alle condizioni diverse da quelle di normale esercizio), 10 (gestione del fine vita dell'impianto) dell'Allegato Tecnico;
- l'Allegato E4 - piano di monitoraggio e controllo (che sarà solo soggetto ad aggiornamento);
- gli elaborati C7 - schema a blocchi;
- gli elaborati C9 - planimetria Emissioni Aria.

La modifica non sostanziale interessa:

- 1) Inserimento di ulteriori codici "CER 1802xy" all'interno della tipologia 18 dei rifiuti già autorizzata con G06457 del 07/06/2016; inserimento dell'ulteriore codice "CER 170601*" e "CER 170903*" all'interno della tipologia 17 dei rifiuti già autorizzata con G06457 del 07/06/2016.
- 2) Gestione della tipologia "CER 1801xx" e "CER 1802yy" sia in operazioni D15/D14/D13 che in R13/R12;
- 3) Inserimento di n.ro 2 (*due*) nuove aree di gestione dei rifiuti classificate ai n° 18 e n° 19 dedicate ai rifiuti delle tipologie "CER 1801xx" e "CER 1802yy";
- 4) Integrazione di codici CER già autorizzati all'interno delle aree di stoccaggio esistenti classificate al n. 1 e n. 4.
- 5) Mantenimento dei quantitativi totali massimi in ingresso di rifiuti pericolosi con richiesta non sostanziale di riduzione del quantitativo pari a 500 tonnellate/anno di rifiuti pericolosi liquidi e conseguente incremento di 500 tonnellate/anno di rifiuti pericolosi solidi.

Le modifiche suddette richiedono la produzione:

- di una nuova planimetria generale, a totale sostituzione della planimetria di gestione delle acque **C10** inserita all'interno della Determinazione G06457 del 07/06/2016;
- di una nuova planimetria generale, a totale sostituzione della planimetria di gestione dei rifiuti **C11** inserita all'interno della Determinazione G06457 del 07/06/2016;
- del Piano di Monitoraggio e Controllo **E4** con aggiornamento della sola scheda "Rifiuti in ingresso" con inserimento dei nuovi codici CER richiesti.
- Dell'elenco aggiornato dei rifiuti in ingresso.



I documenti suddetti C10, C11 ed E4, allegati alla presente Relazione Tecnica, manterranno le nominazioni riportando l' Edizione "Giugno 2017".

1. Prima variazione non sostanziale

La CONTROLFILM S.r.l., in merito alla tipologia di rifiuti della famiglia 18xyy è già autorizzata a gestire i seguenti codici CER:

180103*	rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni
180104	rifiuti che non devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni (bende, ingessature, lenzuola, indumenti..)
180106*	sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose
180107	sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 180106
180108*	medicinali citotossici e citostatici
180109	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 18 01 08
180110*	rifiuti di amalgama prodotti da interventi odontoiatrici
180106*	sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose
180202*	rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni

Con tale modifica non sostanziale la Società intende aggiungere i nuovi codici CER, ricadenti nella stessa tipologia suddetta, come di seguito riportati:

18 02 03	rifiuti che non devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni
18 02 05*	sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose
18 02 06	sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 18 02 05
18 02 07*	medicinali citotossici e citostatici
18 02 08	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 18 02 07

La modifica permetterà alla società di garantire un servizio completo di gestione dei rifiuti per la propria clientela del settore veterinario, come già svolto per il settore ospedaliero.

Inoltre la CONTROLFILM in merito alla gestione dei rifiuti della famiglia 17xyy è già autorizzata a gestire i seguenti codici CER:

170204*	vetro, plastica e legno contenenti sostanze pericolose o da esse contaminati
170301*	miscele bituminose contenenti catrame di carbone
170302	miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01
170303*	catrame di carbone e prodotti contenenti catrame
170409*	rifiuti metallici contaminati da sostanze pericolose
170410*	cavi, impregnati di olio, di catrame di carbone o di altre sostanze pericolose
170503*	terra e rocce, contenenti sostanze pericolose
170603*	altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose
170604	materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03
170605*	materiali da costruzione contenenti amianto

Con tale modifica non sostanziale si intende aggiungere il seguente codice CER:

170601*	Materiali isolanti contenenti amianto
170903*	Altri rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione (compresi rifiuti misti) contenenti sostanze pericolose

Le modalità di gestione dei suddetti rifiuti saranno le stesse già applicate per i codici già autorizzati, come meglio riportate all'interno dell'elaborato **C6** parte integrante e sostanziale della Determinazione G06457 del 07/06/2016.

I rifiuti solidi e rifiuti liquidi in ingresso, pericolosi e non pericolosi, continueranno ad esser gestiti secondo le operazioni di R13/R12 o D15/D14/D13 rispettando le modalità, gli schemi di flusso, i sistemi di conservazioni già autorizzati.

2. Seconda variazione non sostanziale

La CONTROLFILM srl intende effettuare, sui rifiuti delle tipologie CER 1801xx* e CER 1802yy*, le operazioni R13/R12 in alternanza alle operazioni D15/D14/D13 già autorizzate.

Le modalità operative ed i tempi di conservazione saranno le medesime rispetto a quelle attualmente autorizzate.

Visto il recente sviluppo sul territorio nazionale di nuove realtà impiantistiche attive nel recupero energetico, i rifiuti con i codici CER 18.01.xx* e CER 18.02.yy* potranno essere gestiti dalla CONTROLFILM srl sia con operazioni di recupero che di smaltimento.

Quindi, i suddetti rifiuti saranno avviati verso ditte terze autorizzate:

- ad operazioni di recupero R1, in caso di rifiuti in ingresso in R13 e/o scambio di rifiuti R12;
- ad una o più operazioni di smaltimento D8, D9 o D10, in caso di rifiuti in ingresso in D15 e/o operazioni di raggruppamento D13.

3. Terza variazione non sostanziale

La CONTROLFILM S.r.l. intende inserire due nuove aree classificate n.ro 18 e n.ro 19 sulla planimetria gestionale.

Esse saranno dedicate alle operazioni D15/D13 o , in alternativa , R13/R12.

In tali aree verranno eseguite le operazioni di raggruppamento e deposito dei rifiuti ricadenti nella tipologia "CER 18xxyy" – rifiuti potenzialmente infettivi come meglio specificate nella tabella sottostante

Le aree avranno le seguenti caratteristiche:

N° Area	Identificazione Area	Capacità di stoccaggio	Superficie	Caratteristiche		
				Modalità	Capacità	Rifiuti stoccati (codici C.E.R.)
18	AREA 18	10 ton	70 mq Area all'aperto su pavimentazione asfaltata ed impermeabilizzata	Stoccaggio su containers o bilici	90 mc	180103*, 180202*
19	AREA 19	5 ton	48 mq Area al coperto all'interno del magazzino	Stoccaggio a terra	60 mc	180103*, 180104, 180106*, 180107, 180108*, 180109, 180110*, 180202*, 180203, 180205*, 180206, 180207*, 180208*

3.1 Area n. 18 – Valutazione della significatività delle modifiche

L'area n. 18, impiegata per la movimentazione dei rifiuti in ingresso e successivo deposito di rifiuti sui bilici, comporterà la realizzazione di una pavimentazione asfaltata ed impermeabilizzata di 70 mq di superficie, attualmente permeabile ed utilizzata per parcheggi.

Le acque di dilavamento dei piazzali (*prima pioggia*) dovranno pertanto ricomprendere anche tale superficie.

Attualmente, ai sensi della Determinazione G06457 del 07/06/2016, la rete raccoglie le acque provenienti da un piazzale di 1.073 m² convogliandole verso un pozzetto scolmatore e da esso alle vasche di accumulo dell'impianto di trattamento delle acque di prima pioggia.

La modifica non sostanziale non comporta cambiamenti all'impianto di depurazione delle acque di prima pioggia che è già dimensionato per trattare anche le acque di dilavamento provenienti dall'area n.18 in quanto:

- una superficie di 54 mq non verrà più convogliata all'impianto e sarà pertanto esclusa dal sistema di raccolta attuale grazie alla realizzazione di un cordolo di cemento alto h 200 mm. Tale soluzione può esser applicata per il fatto che tale striscia di piazzale non viene mai utilizzata per alcun tipo di attività, né per depositi, né per passaggio di mezzi, ma essendo particolarmente stretta ed adiacente al capannone fronte strada, viene utilizzata solo come passaggio pedonale.
- La nuova superficie di 70 mq sarà realizzata in asfalto dotato di opportune pendenze per consentire la raccolta delle acque di prima pioggia dentro il pozzetto grigliato esistente.

Verifica del dimensionamento dell'impianto di depurazione esistente

Dati di progetto per la vasca di accumulo delle acque di prima pioggia

Dati	Descrizione	Valore
H pioggia	Altezza di precipitazione convenzionale per prime piogge	5 mm
A scolante*	Superficie dei piazzali transito e viabilità interna all'impianto	Ca. 1.088 m2
V accumulo	Vasca cilindrica	Capacità di accumulo di 5.360 litri (realizzata da 5.500 litri)
T	Durata convenzionale prima pioggia	15 minuti

Nota*: L'area scolante è ricavata dal calcolo: $1072 - 54 + 70 = 1088$ mq.

Nella tabella sottostante sono invece riportati i dati relativi all'unità di trattamento attualmente installata.

Forma e dimensioni	Capacità complessiva	Tipologia di trattamento	Portata in ingresso**	Tempo di ritenzione idraulica	Carico idraulico superficiale	Portata in uscita

Separatore idrostatico di lunghezza pari a 370 cm e larghezza pari a 170 cm	5.500 litri	dissabbiatura sedimentazione desoleazione chiarificazione	5.440 litri	24 h	0,2 m ³ /m ² x h	5.440 litri
---	-------------	--	-------------	------	--	-------------

Nota** : La portata in ingresso è ricavata dal calcolo della superficie scolante di 1088 mq per i primi 5 mm di pioggia corrispondente ai primi 15 minuti di evento temporalesco.

Conclusioni

L'impianto di trattamento delle acque di prima pioggia attualmente installato può ricevere fino a 5500 litri di acque reflue provenienti da 1100 mq di piazzale. La superficie delle acque da trattare, secondo la presente modifica, è di 1088 mq.

La presente modifica, pertanto, non comporta sui temi ambientali alcuna variazione significativa.

Sarà necessario un aggiornamento della planimetria **C10 - Planimetria modificata delle reti fognarie, dei sistemi di trattamento, dei punti di emissione degli scarichi liquidi e della rete piezometrica - Edizione Giugno 2017.**

Per la visione della distribuzione delle aree, con aggiornamento dei codici CER ad esse corrispondenti, si rimanda alla visione della nuova planimetria **C11 Planimetria modificata dello stabilimento con individuazione delle aree per lo stoccaggio di materie e rifiuti - Edizione giugno 2017.**

3.2 Area n. 19 - Valutazione della significatività delle modifiche

L'area n. 19 è un'area coperta adibita in precedenza a magazzino attrezzature. Parte di tale magazzino, a seguito di adeguata compartimentazione interna a tutta altezza, sarà diviso per consentire uno stoccaggio al coperto dei rifiuti.

Il pavimento avrà le stesse caratteristiche della pavimentazione industriale realizzata all'interno del capannone già autorizzato allo stoccaggio con Det. N°G06457 del 07/06/2016.

Per garantire la raccolta di eventuali percolati e delle acque di lavaggio del pavimento, sarà realizzato un pozzetto stagno avente le stesse caratteristiche dei pozzetti ciechi presenti dentro il capannone.

I rifiuti saranno gestiti a terra e/o in container e verranno impiegate le stesse modalità gestionali ed i tempi di conservazione già autorizzati.

4. Quarta variazione non sostanziale

L'inserimento dei nuovi codici "CER 1802xy" e dei "CER 170601*" e "CER 170903*" comporta una parziale redistribuzione dei rifiuti all'interno dello stabilimento.

La variazione richiesta non comporta modifiche sostanziali in quanto restano invariate le quantità istantanee e le modalità di gestione degli stoccaggi (^{es.} a terra, su scaffali, in colli, etc.) come già precedentemente autorizzate.

Tale esigenza nasce dalla necessità di sfruttare meglio le aree disponibili migliorando la logistica del sito.

L'aggiornamento dei codici riportati nelle rispettive aree è riportato nella nuova planimetria **C11** *Planimetria modificata dello stabilimento con individuazione delle aree per lo stoccaggio di materie e rifiuti – Edizione giugno 2017.*

Le sole aree interessate dalla modifica sono le aree n.ro 1, n.ro 2, n.ro 3 e n.ro 4.

5. Quinta variazione non sostanziale

La presente variazione consiste nella riduzione del quantitativo pari a 500 tonnellate/anno di rifiuti pericolosi liquidi e conseguente incremento di 500 tonnellate/anno di rifiuti pericolosi solidi.

Tale richiesta di "spostamento" del quantitativo di 500 tonnellate/anno dai rifiuti liquidi ai rifiuti solidi, garantisce il mantenimento invariato dei quantitativi totali massimi in ingresso di rifiuti pericolosi.

La richiesta nasce dalle continue evolutive esigenze di mercato.

Pertanto, la CONTROLFILM SRL, come da Determina G06457 del 07/06/2016 è autorizzata a gestire i seguenti quantitativi:

	Rifiuti Pericolosi (ton)	Rifiuti Non pericolosi (ton)	Note
Linea 1 – Stoccaggio rifiuti Liquidi	1500	900	--
Linea 2 – Stoccaggio rifiuti Solidi	2000	2000	--
Linea 3 – Messa in riserva rifiuti Solidi	300	700	--
Linea 4 – Messa in riserva rifiuti Liquidi	300	700	--

Mentre con la richiesta di variazione non sostanziale proposta i nuovi quantitativi saranno i seguenti:

	Rifiuti Pericolosi (ton)	Rifiuti Non pericolosi (ton)	Note
Linea 1 – Stoccaggio rifiuti Liquidi	1000	900	Ricavato da 1500 – 500
Linea 2 – Stoccaggio rifiuti Solidi	2500	2000	Ricavato da 2000 + 500
Linea 3 – Messa in riserva rifiuti Solidi	300	700	--
Linea 4 – Messa in riserva rifiuti Liquidi	300	700	--

	Rifiuti Pericolosi (ton)	Rifiuti Non pericolosi (ton)	Note
Linea 1 – Stoccaggio rifiuti Liquidi	1500	900	--
Linea 2 – Stoccaggio rifiuti Solidi	2000	2500	--
Linea 3 – Messa in riserva rifiuti Solidi	300	700	--
Linea 4 – Messa in riserva rifiuti Liquidi	300	700	--

6. Asseverazione delle variazioni non sostanziali

Ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n.239 del 18/04/2008, il sottoscritto Dott. Ing. Andrea Pianura, iscritto al N. A 2098 dell'Albo degli Ingegneri della Provincia di Latina, nella qualità di tecnico,

DICHIARA

di aver accettato l'incarico dalla società CONTROLFILM SRL, nella persona del Legale Rappresentante Sig. DE LUCA GIORGIO, ed

ASSEVERA

Che le modifiche sopra descritte e meglio riportate ai punti 1. 2. 3. 4. e 5. della presente relazione, si configurano come **"variazione non sostanziale"**, in quanto, per la natura stessa della richiesta:

- a. Non ricadono tra le fattispecie richiamate nell' art.15, comma14, della L.R. n.27 del 09/07/1998;
- b. non subiscono aumenti rispetto a quanto già autorizzato né la richiesta comporta variazioni alle quantità già autorizzate suddivise in rifiuti pericolosi e non pericolosi;
- c. non comportano modifiche alle linee impiantistiche e tecnologiche esistenti;
- d. non vengono utilizzati, a seguito della richiesta, rifiuti aventi caratteristiche merceologiche diverse rispetto a quelle già autorizzate;
- e. non vengono sostituiti i macchinari in dotazione con macchinari a più alto impatto ambientale.

La presente relazione è composta da n. 15 (quindici) pagine.

Roma, 22/06/2017

Il tecnico

Allegati:

- Scheda C10 - Planimetria modificata delle reti fognarie, dei sistemi di trattamento, dei punti di emissione degli scarichi liquidi.
- Scheda C11 - Planimetria modificata dello stabilimento con individuazione delle aree per lo stoccaggio di rifiuti.
- Scheda E4 - Piano di monitoraggio e controllo con inserimento nuovi codici dentro la scheda "Rifiuti in ingresso".
- Allegato 1 - Nuovo Elenco dei rifiuti in ingresso con descrizione delle operazioni sui rifiuti

Allegato 1 alla Perizia Tecnica Asseverata

Nuovo Elenco dei Rifiuti in entrata e modalità di gestione

A seguito della richiesta di variante non sostanziale con inserimento nuovi codici CER si riporta la Nuova tabella riassuntiva di tutti i codici CER che saranno gestiti nell'impianto, con le relative attività di gestione in ingresso:

CER	DESCRIZIONE	DESTINAZIONE RIFIUTI IN INGRESSO
060101*	acido solforico ed acido solforoso	D15/D14/D13
060102*	acido cloridrico	D15/D14/D13
060103*	acido fluoridrico	D15/D14/D13
060104*	acido fosforico e fosforoso	D15/D14/D13
060105*	acido nitrico e nitroso	D15/D14/D13
060106*	altri acidi	D15/D14/D13
060404*	rifiuti contenenti mercurio	D15/D14/D13
061302*	carbone attivo esaurito	D15/D14/D13
070104*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri	D15/D14/D13
070204*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri	D15/D14/D13- R13/R12
070304*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri	D15/D14/D13- R13/R12
070601*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri	D15/D14/D13
070604*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri	D15/D14/D13
070608*	altri fondi e residui di reazione	D15/D14/D13
070703*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri	D15/D14/D13
070704*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri	D15/D14/D13
070709*	residui di filtrazione ed assorbenti esauriti, alogenati	D15/D14/D13
070710*	altri residui di filtrazione ed assorbenti esauriti	D15/D14/D13
080111*	pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	D15/D14/D13
080112	pitture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 11	D15/D14/D13
080119*	sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	D15/D14/D13
080121*	residui di vernici o di sverniciatori	D15/D14/D13
080308	rifiuti liquidi acquosi contenenti inchiostro	D15/D14/D13
080312*	scarti di inchiostro, contenenti sostanze pericolose	D15/D14/D13
080313	scarti di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 12	D15/D14/D13
080317*	toner per stampa esauriti, contenenti sostanze pericolose	D15/D14/D13- R13/R12
080318	toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17	D15/D14/D13- R13/R12
080409*	adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	D15/D14/D13
080410	adesivi e sigillanti di scarto, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 09	D15/D14/D13
090101*	soluzioni di sviluppo e attivanti a base acquosa	D15/D14/D13
090102*	soluzioni di sviluppo per lastre offset a base acquosa	D15/D14/D13
090103*	soluzioni di sviluppo a base di solventi	D15/D14/D13
090104*	soluzioni fissative	D15/D14/D13
090105*	090105* soluzioni di lavaggio e soluzioni di arresto-fissaggio	D15/D14/D13
090107	carta e pellicole per fotografia, contenenti argento o composti dell'argento	R13/R12
090108	carta e pellicole per fotografia, non contenenti argento o composti dell'argento	D15/D14/D13- R13/R12

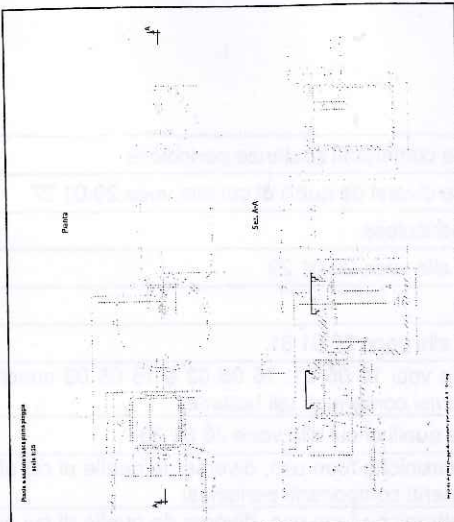


090113*	rifiuti liquidi acquosi prodotti dal recupero in loco dell'argento, diversi da quelli di cui alla voce 09 01 06	D15/D14/D13
110105*	acidi di decappaggio	D15/D14/D13
110107*	basi di decappaggio	D15/D14/D13
110116*	resine a scambio ionico saturate o esaurite	D15/D14/D13
120116*	materiale abrasivo di scarto, contenente sostanze pericolose	D15/D14/D13
120117	materiale abrasivo di scarto, diverso da quello di cui alla voce 12 01 16	D15/D14/D13
120301*	soluzioni acquose di lavaggio	D15/D14/D13
120302*	rifiuti prodotti dai processi di sgrassatura a vapore	D15/D14/D13
140601*	clorofluorocarburi, HCFC, HFC	D15/D14/D13- R12/R13
140602*	altri solventi e miscele di solventi, alogenati	D15/D14/D13
140603*	altri solventi e miscele di solventi	D15/D14/D13
140604*	fanghi o rifiuti solidi, contenenti solventi alogenati	D15/D14/D13
140605*	fanghi o rifiuti solidi, contenenti altri solventi	D15/D14/D13
150110*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	D15/D14/D13- R13/R12
150111*	imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti	D15/D14/D13
150202*	assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	D15/D14/D13
150203	assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 150202	D15/D14/D13- R13/R12
160107*	filtri dell'olio	D15/D14/D13- R13/R12
160112	pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 16 01 11	D15/D14/D13
160114*	liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose	D15/D14/D13
160115	liquidi antigelo diversi da quelli di cui alla voce 16 01 14	D15/D14/D13
160211*	apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC	R13/R12
160213*	apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 160209 a 160212	R13/R12
160214	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 160209 a 160213	R13/R12
160215*	componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso	R13/R12
160216	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 160215	R13/R12
160303*	rifiuti inorganici, contenenti sostanze pericolose	D15/D14/D13
160304	rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 03	D15/D14/D13
160305*	rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose	D15/D14/D13
160306	rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 05	D15/D14/D13
160504*	gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose	D15/D14/D13- R13/R12
160505	gas in contenitori a pressione, diversi da quelli di cui alla voce 16 05 04	D15/D14/D13- R13/R12
160506*	sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio	D15/D14/D13
160507*	sostanze chimiche inorganiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose	D15/D14/D13
160508*	sostanze chimiche organiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose	D15/D14/D13
160509	sostanze chimiche di scarto diverse da quelle di cui alle voci 16 05 06, 16 05 07 e 16 05 08	D15/D14/D13- R13/R12
160601*	batterie al piombo	R13/R12
160602*	batterie al nichel-cadmio	R13/R12
160603*	batterie contenenti mercurio	D15/D14/D13- R13/R12
160604	batterie alcaline	D15/D14/D13- R13/R12
160605	altre batterie ed accumulatori	D15/D14/D13- R13/R12
160708*	rifiuti contenente olio	D15/D14/D13- R13/R12
161001*	soluzioni acquose di scarto, contenenti sostanze pericolose	D15/D14/D13

161002	soluzioni acquose di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 16 10 01	D15/D14/D13- R13/R12
161106	rivestimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazioni non metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 05	D15/D14/D13
170204*	vetro, plastica e legno contenenti sostanze pericolose o da esse contaminati	D15/D14/D13- R13/R12
170301*	miscele bituminose contenenti catrame di carbone	D15/D14/D13- R13/R12
170302	miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01	D15/D14/D13- R13/R12
170303*	catrame di carbone e prodotti contenenti catrame	D15/D14/D13
170409*	rifiuti metallici contaminati da sostanze pericolose	D15/D14/D13- R13/R12
170410*	cavi, impregnati di olio, di catrame di carbone o di altre sostanze pericolose	D15/D14/D13- R13/R12
170503*	terra e rocce, contenenti sostanze pericolose	D15/D14/D13- R13/R12
170601*	Materiali isolanti contenenti amianto	D15/D14/D13
170603*	altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose	D15/D14/D13
170604	materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03	D15/D14/D13
170605*	materiali da costruzione contenenti amianto	D15/D14/D13
170802	materiale da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 170801	D15/D14/D13- R13/R12
170903*	Altri rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione (compresi rifiuti misti) contenenti sostanze pericolose	D15/D14/D13
180103*	rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni	D15/D14/D13- R13/R12
180104	rifiuti che non devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni (bende, ingessature, lenzuola, indumenti...)	D15/D14/D13- R13/R12
180106*	sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose	D15/D14/D13- R13/R12
180107	sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 180106	D15/D14/D13- R13/R12
180108*	medicinali citotossici e citostatici	D15/D14/D13- R13/R12
180109	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 18 01 08	D15/D14/D13- R13/R12
180110*	rifiuti di amalgama prodotti da interventi odontoiatrici	D15/D14/D13- R13/R12
180202*	rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni	D15/D14/D13- R13/R12
180203	rifiuti che non devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni	D15/D14/D13- R13/R12
180205*	sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose	D15/D14/D13- R13/R12
180206	sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 18 02 05	D15/D14/D13- R13/R12
180207*	medicinali citotossici e citostatici	D15/D14/D13- R13/R12
180208	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 18 02 07	D15/D14/D13- R13/R12
190110*	carbone attivo esaurito, impiegato per il trattamento dei fumi	D15/D14/D13
190805	fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane	D15/D14/D13
190806*	resina a scambio ionico saturate o esaurite	D15/D14/D13
190904	carbone attivo esaurito	D15/D14/D13
190905	resine a scambio ionico esaurite	D15/D14/D13
191211*	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti	D15/D14/D13
191212	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11	D15/D14/D13
200113	solventi	D15/D14/D13- R13/R12
200114*	acidi	D15/D14/D13
200115*	sostanze alcaline	D15/D14/D13
200117*	prodotti fotochimici	D15/D14/D13
200119*	pesticidi	D15/D14/D13
200121*	tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	R13/R12
200123*	apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi	D15/D14/D13- R13/R12
200125	oli e grassi commestibili	R13/R12
200126*	oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 20 01 25	R13/R12

200127*	vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose	D15/D14/D13
200128	vernici, inchiostri, adesivi e resine diversi da quelli di cui alla voce 20 01 27	D15/D14/D13
200129*	detergenti contenenti sostanze pericolose	D15/D14/D13
20 01 30	detergenti diversi da quelli di cui alla voce 20 01 29	D15/D14/D13
200131*	medicinali citotossici e citostatici	D15/D14/D13
200132	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20 01 31	D15/D14/D13
200133*	batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03 nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie	D15/D14/D13-R13/R12
200134	batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33	D15/D14/D13-R13/R12
200135*	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi	D15/D14/D13- R13/R12
200136	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35	D15/D14/D13-R13/R12
200137*	legno, contenente sostanze pericolose	D15/D14/D13- R13/R12
200138	legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37	D15/D14/D13- R13/R12

Tale variazione sostituisce l'elenco al punto 5 della Determinazione.







ROMACAPITALE

CONTROLFILM SRL

Amm.re Unico Sig. DE LUCA GIORGIO

Sede legale ed impianto : Via Pio Semeghini , 19 - 00155 Roma

AGGIORNAMENTO ELABORATO E.4 (PMEC)

a seguito della richiesta di Variante Non Sostanziale dell' A.I.A.
Det. Dir. della Regione Lazio n° G06457 del 07/06/2016

Rev. N°: 000

Data : 22 giugno 2017

Descrizione : prima emissione

L'Amministratore Unico
GIORGIO DE LUCA

CONTROLFILM s.r.l.
L'Amministratore Unico
Giorgio De Luca

(Timbro e Firma)

Note:



CONTROLFILM SRL

Via Pio Semeghini , 19

00155 - Roma

ELABORATO E.4

PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO

MODALITÀ DI GESTIONE DEGLI ASPETTI AMBIENTALI E PIANO DI MONITORAGGIO

Dati identificativi dell'impianto

Impianto CONTROLFILM SRL
Localizzazione Provincia di Roma
 Comune di Roma
 Via Pio Semeghini n.19

Gestore GIORGIO DE LUCA
 Provincia di Roma
 Comune di Roma
 Via Pian di Sco n.4

Caratteristiche dell'impianto

L'impianto di gestione rifiuti speciali della CONTROLFILM SRL per effetto dell'entrata in vigore del D.Lgs. n.46 del 4 marzo 2014 , a parziale modifica ed integrazione del D.Lgs. 152/2006 , entra a far parte delle attività , di cui all'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 al punto 5.5: *"accumulo temporaneo di rifiuti pericolosi non contemplati al punto 5.4 prima di una delle attività elencate ai punti 5.1, 5.2, 5.4 e 5.6 con una capacità totale superiore a 50 Mg , eccetto il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono generati i rifiuti"*

QUADRO GENERALE COMPARTI E MISURE

		MISURE
C O M P A R T I	CONSUMI	Materie prime e ausiliarie, Risorse idriche, Energia elettrica/termica Combustibili
	EMISSIONI IN ARIA	Misure periodiche e continue Sistemi di trattamento fumi Emissioni diffuse e fuggitive
	EMISSIONI IN ACQUA	Misure periodiche e continue Sistemi di depurazione
	EMISSIONI SONORE	Misure periodiche
	RADIAZIONI	Controllo radiometrico
	EMISSIONI ECCEZIONALI	
	ACQUE SOTTERRANEE	Piezometri Misure piezometriche qualitative e quantitative
	SUOLO	Aree di stoccaggio
	RIFIUTI	Misure periodiche rifiuti in ingresso e in uscita
	GESTIONE IMPIANTO	Parametri di processo Indicatori di performance Controllo e manutenzione Controlli sui macchinari Interventi di manutenzione ordinaria Controlli sui punti critici Punti critici degli impianti e dei processi produttivi Interventi di manutenzione sui punti critici



QUADRO DELLE ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO DI AUTOCONTROLLO E CONTROLLO PROGRAMMATO

COMPARTO	GESTORE		ARPA LAZIO		
	Autocontrollo	Reporting	Ispezioni programmate	Campionamenti / analisi	Controllo reporting
Consumi					
Materie prime e ausiliarie	n.a. (2)	n.a.	-	-	-
Risorse idriche	semestrale	annuale	triennale	-	triennale
Energia elettrica e termica	semestrale	annuale	triennale	-	triennale
Combustibili	n.a. (3)	n.a.	-	-	-
Emissioni in aria					
Misure periodiche	annuale	annuale	annuale	annuale	annuale
Misure continue	n.a.	n.a.	-	-	-
Sistemi di trattamento fumi	semestrale	annuale	-	-	annuale
Emissioni diffuse e fuggitive	annuale	annuale	-	-	triennale
Emissioni in acqua					
Misure periodiche	annuale	annuale	annuale	annuale	annuale
Misure continue	n.a.	n.a.	-	-	-
Sistemi di depurazione	mensile	annuale	-	-	annuale
Emissioni eccezionali					
Evento	al momento dell'evento	annuale	-	-	annuale
Emissioni Sonore					
Misure periodiche	triennale od a ogni modifica significativa	triennale	triennale	triennale	triennale
Radiazioni					
Controllo radiometrico	ad evento	annuale	annuale	-	annuale
Acque sotterranee					
Piezometri	n.a. (4)	n.a.	-	-	-
Misure piezometriche qualitative	n.a.	n.a.	-	-	-
Misure piezometriche quantitative	n.a.	n.a.	-	-	-
Suolo					
Aree di stoccaggio	mensile/annuale	annuale	annuale	-	annuale
Rifiuti					
Misure periodiche in ingresso	ogni conferimento	annuale	annuale	-	annuale
Misure periodiche in uscita	alla spedizione	annuale	annuale	-	annuale
Gestione impianto					
Parametri di processo	n.a.	n.a.	-	-	-
Indicatori di performance	n.a.	n.a.	-	-	-
Controllo e manutenzione	mensile	annuale	-	-	annuale
Controlli sui macchinari	mensile	annuale	-	-	annuale
Interventi di manutenzione ordinaria	giornaliera/semestrale	annuale	-	-	annuale
Controlli sui punti critici	mensile	annuale	-	-	annuale
Punti critici degli impianti e dei processi produttivi	mensile	annuale	-	-	annuale
Interventi di manutenzione sui punti critici	mensile	annuale	-	-	annuale

Note

(1) n.a. : non applicabile

(2) l'attività della Controlfilm Srl non prevede l'impiego di materie prime ed ausiliarie

(3) l'attività della Controlfilm Srl non prevede l'impiego di carburanti

(4) nello stabilimento della Controlfilm Srl non sono installati piezometri (come concesso dall'Istituto Mareografica in occasione del rilascio dell'autorizzazione allo stoccaggio DET, B1941 del 14/03/2011)

PROPOSTA PARAMETRI DA MONITORARE

CONSUMO MATERIE PRIME E AUSILIARIE

TABELLA: C1						Gestore			ARPA LAZIO	
Denominazione	Codice CAS	Ubicazione stoccaggio	Fase di utilizzo	Quantità U.M.	Metodo misura	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting	Frequenza	note
n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.

L'attività di gestione rifiuti speciali della Controlfilm Srl non prevede l'impiego di materie prime ed ausiliarie

CONSUMO RISORSE IDRICHE

TABELLA: C2									
Tipologia di approvvigionamento	Punto misura	Fase di utilizzo	Quantità U.M.	Metodo misura	Frequenza autocontrollo	Gestore			ARPA LAZIO
						Modalità di registrazione controlli	Reporting	Frequenza	
Acquedotto ACEA	contatore	Servizi igienico sanitari , irrigazione barriere arboree , operazioni di pulizia pavimentazioni , bacini di contenimento , vasche di sversamento rifiuti liquidi	140 mc/anno	lettura contatore	semestrale	cartaceo e/o informatizzato	annuale	trimestrale	Controllo reporting e Ispezione programmata

CONSUMO ENERGIA

TABELLA: C3						ARPA LAZIO		
Descrizione	Tipologia	Punto di misura	Fase di utilizzo	Quantità MWh/a	Metodo misura	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting
Energia importata da rete esterna	elettrica	Contatore	Servizi generali	32,5	lettura	semestrale	cartaceo e/o informatizzato	annuale
								triennale
								Controllo reporting ; ispezione programmata

CONSUMO COMBUSTIBILI

TABELLA: C4						ARPA LAZIO		
Tipologia	Punto misura	Ubicazione stoccaggio	Fase di utilizzo	Quantità U.M.	Metodo misura	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting
n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
								n.a.
								n.a.

L'attività della Controlfilm Srl non prevede l'impiego di combustibili



EMISSIONI IN ARIA

TABELLA: C5									
Punto di monitoraggio	Parametro	Tipo di determinazione	Quantità U.M.		Metodo misura	Gestore		ARPA LAZIO	
						Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting	Frequenza
E1	Portata	Misura diretta discontinua	Nmc/h		Allegato II D.M. 31/01/05 e/o metodiche analitiche ufficiali	annuale	Report analitico cartaceo	annuale	Controllo analitico e reporting ; ispezione programmata
	m/s								
	°C								
	mg/Nmc								

(1) : (L.G.S.M.) Allegato II D.M. 31/01/05

(2) : S.O.V. - sostanze organici volatili espresse come carbonio organico totale

SISTEMI DI TRATTAMENTO FUMI

TABELLA: C6										
Punto emissione	Sistema di abbattimento	Parti soggette a manutenzione (periodicità)		Punti di controllo del corretto funzionamento	Gestore		ARPA LAZIO			
		Mensile : <ul style="list-style-type: none">• ispezione visiva ventilatore d'aspirazione, condotti, giunti, manicotti, raccordi e serraggi• pulizia pre-filtro in materiale sintetico	Semestrale : <ul style="list-style-type: none">• sostituzione carboni attivi		Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting	Frequenza	note	
E1	Cartucce contenenti carboni attivi					semestrale	cartaceo e/o informatizzato	annuale		Controllo reporting



EMISSIONI DIFFUSE

TABELLA: C7			Gestore		ARPA LAZIO	
Descrizione	Origine (punto di emissione)	Modalità di prevenzione	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting	Frequenza
-	-	Pulizia e manutenzione delle possibili sorgenti dalle quali potrebbero generarsi emissioni diffuse	annuale	cartaceo e/o informatizzato	annuale	triennale
						Controllo reporting

EMISSIONI FUGGITIVE

TABELLA: C8			Gestore		ARPA LAZIO	
Descrizione	Origine (punto di emissione)	Modalità di prevenzione	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting	Frequenza
-	-	Pulizia e manutenzione delle possibili sorgenti dalle quali potrebbero generarsi emissioni fugitive	annuale	cartaceo e/o informatizzato	annuale	triennale
						Controllo reporting

EMISSIONI IN ACQUA

Punto emissione	Tipologia di scarico	Recettore
SF1	Scarico idrico finale <ul style="list-style-type: none"> • acque nere da servizi igienico sanitari • acque meteoriche depurate di prima pioggia • acque meteoriche di seconda pioggia 	Pubblica fognatura

Tipologia di scarico e codifica: SF1 - scarichi idrici finali

TABELLA C9					Gestore			ARPA LAZIO	
Punto emissione	Parametro	Metodica campionamento e conservazione	Metodo misura	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting	Frequenza	note	
SF1	pH	Metodo APAT IRSA CNR n. 1030 Man 29/2003	Metodo specifico APAT IRSA CNR Man 29/2003 e/o Metodica analitica ufficialmente riconosciuta	annuale	cartaceo e/o informatizzato	annuale	annuale	Controllo analitico e reporting ; ispezione programmata	
	Temperatura								
	colore								
	odore								
	materiali grossolani								
	Solidi sospesi totali								
	BOD ₅ (come O ₂)								
	COD (come O ₂)								
	Alluminio								
	Arsenico								
	Bario								
	Boro								
	Cadmio								
	Cromo totale								
	Cromo VI								
Ferro									
Manganese									

TABELLA C9					Gestore		ARPA LAZIO	
Punto emissione	Parametro	Metodica campionamento e conservazione	Metodo misura	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting	Frequenza	note
SF1	Mercurio	Metodo APAT IRSA CNR n.1030 Man 29/2003	Metodo specifico APAT IRSA CNR Man 29/2003 e/o Metodica analitica ufficialmente riconosciuta	annuale	cartaceo e/o informatizzato	annuale	annuale	Controllo analitico e reporting ; ispezione programmata
	Nichel							
	Piombo							
	Rame							
	Selenio							
	Stagno							
	Zinco							
	Solfati (come SO ₄)							
	Cloruri							
	Fluoruri							
	Fosforo totale (come P)							
	Azoto ammoniacale (come NH ₄)							
	Azoto nitroso (come N)							
	Azoto nitrico (come N)							
	Idrocarburi totali							
	Aldeidi							
	Solventi organici aromatici (BTEx)							
	Solventi clorurati							
	Tensioattivi totali							

SISTEMI DI DEPURAZIONE

TABELLA C10					Gestore			ARPA LAZIO	
Punto emissione	Sistema di trattamento (stadio di trattamento)	Elementi caratteristici di ciascuno stadio	Dispositivi di controllo*	Punti di controllo del corretto funzionamento	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting	Frequenza	note
SF1	Separatore idrostatico monoblocco trimodulare	<ul style="list-style-type: none"> disoleazione dissabatura / sedimentazione chiarificazione 	no	Pozzetti d'ispezione e quadro elettronico sistema di controllo fasi del processo depurativo	mensile	cartaceo e/o informatizzato	annuale	annuale	Controllo reporting

* Specificare se i dispositivi di controllo sono esclusivamente utilizzati per il controllo oppure per il controllo/processo.

EMISSIONI ECCEZIONALI IN CONDIZIONI PREVEDIBILI

TABELLA C11					Gestore		ARPA LAZIO	
Tipo di evento	Fase di lavorazione	Inizio Data, ora	Fine Data, ora	Commenti	Reporting	Modalità di comunicazione all'autorità	Frequenza	note
Sversamento solidi o liquidi su suolo	Movimentazione rifiuti	-	-	-	annuale <i>(solo se verificatosi l'evento)</i>	Invio e-mail "PEC" entro 24 ore	annuale	Controllo reporting

EMISSIONI ECCEZIONALI IN CONDIZIONI IMPREVEDIBILI

TABELLA C12						Gestore			ARPA LAZIO	
Condizione anomala di funzionamento	Parametro / inquinante	Concentrazione mg/mc	inizio superamento Data, ora	fine superamento Data, ora	Commenti	Modalità di registrazione	Reporting	Modalità di comunicazione all'autorità	Frequenza	note
Cause ad oggi non identificabili	-	-	-	-	-	cartaceo e/o informatizzato	annuale (solo se verificatosi l'evento)	Invio PEC dopo un'ora dall'evento (superamento > 1h)	annuale	Controllo reporting

EMISSIONI SONORE

TABELLA C13					Gestore			ARPA LAZIO	
Parametro	Tipo di determinazione	U.M.	Metodica	Punto di monitoraggio	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting	Frequenza	note
Livello di emissione	Misura dirette discontinue	dB(A)	(I.G.S.M.) Allegato II D.M. 31/01/05*	Al confine aziendale e presso i ricettori, in corrispondenza di una serie di punti ritenuti idonei e comprendenti quelli già considerati, nonché presso eventuali ulteriori postazioni ove si presentino criticità acustiche	Triennale o ogniqualvolta intervengano modifiche che possano influire sulle emissioni acustiche	Registrazione cartacea e/o informatica	Triennale	Triennale	Controllo analitico e reporting ed ispezione programmata

* secondo le normative vigenti in materia di acustica ambientale (L. 447/95, D.M. 16/03/98 e successivi)



CONTROLLO RADIOMETRICO

TABELLA C14					ARPA LAZIO		
Materiale controllato		Modalità di controllo	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controllo	Reporting	Frequenza	note
RAEE potenzialmente radioattivi (apparecchiature elettroniche elettromedicali paralimpi, apparecchiature di laboratorio)		Rilevatore di radioattività portatile	Allo scarico del RAEE potenzialmente radioattivi	Registrazione cartacea c/o informatica	annuale	annuale	Ispezione programmata e reporting

ACQUE SOTTERRANEE

TABELLA C15					ARPA LAZIO			
Piezometro	Parametro	Quantità U.M.	Metodo misura	Gestore			note	
				Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting		
n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	

PIEZOMETRI

TABELLA C16							Gestore			ARPA LAZIO	
Piezometro	Posizione piezometro	Coordinate UTM (N/E)	Livello piezometrico medio della falda (m.s.l.m.)	Profondità del piezometro (m)	Profondità dei filtri (m)	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting	Frequenza	note	
//	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	

MISURE PIEZOMETRICHE QUANTITATIVE

TABELLA C17							Gestore		ARPA LAZIO	
	Posizione piezometro	Misure quantitative	Livello statico (m.s.l.m.)	Livello dinamico (m.s.l.m.)		Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting	Frequenza	note
Piezometro										
//	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.		n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.

MISURE PIEZOMETRICHE QUALITATIVE

TABELLA C18					Gestore			ARPA LAZIO	
Piezometro	Posizione piezometro	Misure qualitative	Parametri	Metodi	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting	Frequenza	note
//	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.

SUOLO - AREE DI STOCCAGGIO

Gestore										ARPA LAZIO	
Struttura contenimento (codifica e descrizione contenuto)	Contenitore			Bacino di contenimento			Accessori (pompe, valvole, ...)			Frequenza	Note
	Tipo di controllo	Freq.	Modalità di registrazione	Tipo di controllo	Freq.	Modalità di registrazione	Tipo di controllo	Freq.	Modalità di registrazione		
Sili a doppia parete con bacino di contenimento interno	Ispezione visiva parete esterna sili			Verifica assenza di liquidi nell'intercapedine di contenimento	Mensile	Registrazione cartacea e/o informatica	Visivo e manuale	Mensile	Registrazione cartacea e/o informatica	Annuale	Reporting ed ispezione programmata
Bacini di contenimento metallici mobili	Ispezione visiva struttura bacini	Mensile	Registrazione cartacea e/o informatica	Ispezione visiva interno bacini di contenimento							
Scaffalature metalliche	Ispezione visiva e manuale struttura metallica ed ispezione pozzetti ciechi										
Arce di stoccaggio "a terra"	Ispezione visiva pavimentazione ed ispezione pozzetti ciechi										



RIFIUTI PRODOTTI (elenco variabile in funzione di ulteriori rifiuti prodotti nell'anno di riferimento)

MONITORAGGI				Gestore		ARPA LAZIO	
RIFIUTO CER	OPERAZIONE DI RECUPERO O SMALTIMENTO	U.M.	MODALITA' DI GESTIONE	FREQUENZA	NOTE	FREQUENZA	NOTE
070704*	Smaltimento	Kg	Registrazione dei dati secondo normativa vigente	Annuale	Secondo normativa vigente	Annuale	Controllo reporting Ispezione programmata
080317*	Smaltimento	Kg					
080318	Smaltimento - Recupero	Kg					
150101	Recupero	Kg					
150102	Recupero	Kg					
150103	Recupero	Kg					
150104	Recupero	Kg					
150106	Recupero	Kg					
150110*	Smaltimento	Kg					
150202*	Smaltimento	Kg					
160506	Smaltimento	Kg					
160601	Recupero	Kg					
160604	Smaltimento - Recupero	Kg					
161001*	Smaltimento	Kg					
161002	Smaltimento	Kg					
160211*	Recupero	Kg					
160213*	Recupero	Kg					
160214	Recupero	Kg					

Continuo RIFIUTI PRODOTTI

MONITORAGGI				Gestore		ARPA LAZIO	
RIFIUTO CER	OPERAZIONE DI RECUPERO SMALTIMENTO	U.M.	MODALITA' DI GESTIONE	FREQUENZA	NOTE	FREQUENZA	NOTE
160303*	Smaltimento	Kg	Registrazione dei dati secondo normativa vigente	annuale	Secondo normativa vigente	annuale	Controllo reporting Ispezione programmata
160305*	Smaltimento	Kg					
170504	Smaltimento	Kg					
190810	Smaltimento - Recupero	Kg					
200121*	Recupero	Kg					

RIFIUTI IN INGRESSO

MONITORAGGI				Gestore		ARPA LAZIO	
RIFIUTO CER	OPERAZIONE DI RECUPERO SMALTIMENTO	U.M.	MODALITÀ DI GESTIONE	FREQUENZA	NOTE	FREQUENZA	NOTE
060101*	D15/D14/D13	Kg	Accettazione del rifiuto previo verifica analitica di conformità nel caso di rifiuti non pericolosi con "voce a specchio", pesatura, verifica omologa, verifica abilitazioni e documenti di accompagnamento	Ogni F.I.R. / scheda SISTRI	secondo normativa vigente	annuale	Controllo reporting Ispezione programmata
060102*	D15/D14/D13						
060103*	D15/D14/D13						
060104*	D15/D14/D13						
060105*	D15/D14/D13						
060106*	D15/D14/D13						
060404*	D15/D14/D13						
061302*	D15/D14/D13						
070104*	D15/D14/D13						
070204*	D15/D14/D13 R13/R12						
070304*	D15/D14/D13 R13/R12						
070601*	D15/D14/D13						
070604*	D15/D14/D13						
070608*	D15/D14/D13						
070703*	D15/D14/D13						
070704*	D15/D14/D13						
070709*	D15/D14/D13						
070710*	D15/D14/D13						
080111*	D15/D14/D13						



MONITORAGGI				Gestore		ARPA LAZIO	
RIFIUTO CIER	OPERAZIONE DI RECUPERO SMALTIMENTO	U.M.	MODALITÀ DI GESTIONE	FREQUENZA	NOTE	FREQUENZA	NOTE
080112	D15/D14/D13	Kg	Accettazione del rifiuto previo verifica analitica di conformità nel caso di rifiuti non pericolosi con "voce a specchio", pesatura, verifica orologia, verifica abilitazioni e documenti di accompagnamento	Ogni F.I.R. / scheda SISTRI	secondo normativa vigente	annuale	Controllo reporting Ispezione programmata
080119*	D15/D14/D13						
080121*	D15/D14/D13						
080308	D15/D14/D13						
080312*	D15/D14/D13						
080313	D15/D14/D13						
080317*	D15/D14/D13 R13/R12						
080318	D15/D14/D13 R13/R12						
080409*	D15/D14/D13						
080410	D15/D14/D13						
090101*	D15/D14/D13						
090102*	D15/D14/D13						
090103*	D15/D14/D13						
090104*	D15/D14/D13						
090105*	D15/D14/D13						
090107	R13/R12						
090108	D15/D14/D13 R13/R12						
090113*	D15/D14/D13						
110105*	D15/D14/D13						
110107*	D15/D14/D13						



MONITORAGGI				Gestore		ARPA LAZIO	
RIFIUTO CER	OPERAZIONE DI RECUPERO SMALTIMENTO	U.M.	MODALITÀ DI GESTIONE	FREQUENZA	NOTE	FREQUENZA	NOTE
110116*	D15/D14/D13	Kg	Accettazione del rifiuto previo verifica analitica di conformità nel caso di rifiuti non pericolosi con "voce a specchio", pesatura, verifica omologa, verifica abilitazioni e documenti di accompagnamento	Ogni F.I.R. / scheda SISTRI	secondo normativa vigente	annuale	Controllo reporting Ispezione programmata
120116*	D15/D14/D13						
120117	D15/D14/D13						
120301*	D15/D14/D13						
120302*	D15/D14/D13						
140601*	D15/D14/D13 R12/R13						
140602*	D15/D14/D13						
140603*	D15/D14/D13						
140604*	D15/D14/D13						
140605*	D15/D14/D13						
150110*	D15/D14/D13 R13/R12						
150111*	D15/D14/D13						
150202*	D15/D14/D13						
150203	D15/D14/D13 R13/R12						
160107*	D15/D14/D13 R13/R12						
160112	D15/D14/D13						
160114*	D15/D14/D13						
160115	D15/D14/D13						
160211*	R13/R12						
160213*	R13/R12						



MONITORAGGI				Gestore		ARPA LAZIO	
RIFIUTO CER	OPERAZIONE DI RECUPERO SMALTIMENTO	U.M.	MODALITÀ DI GESTIONE	FREQUENZA	NOTE	FREQUENZA	NOTE
160214	R13/R12	Kg	Accettazione del rifiuto previo verifica analitica di conformità nel caso di rifiuti non pericolosi con "voce a specchio", pesatura, verifica omologa, verifica abilitazioni e documenti di accompagnamento	Ogni F.I.R. / scheda SISTRI	secondo normativa vigente	annuale	Controllo reporting Ispezione programmata
160215*	R13/R12						
160216	R13/R12						
160303*	D15/D14/D13						
160304	D15/D14/D13						
160305*	D15/D14/D13						
160306	D15/D14/D13						
160504*	D15/D14/D13 R13/R12						
160505	D15/D14/D13 R13/R12						
160506*	D15/D14/D13						
160507*	D15/D14/D13						
160508*	D15/D14/D13						
160509	D15/D14/D13 R13/R12						
160601*	R13/R12						
160602*	R13/R12						
160603*	D15/D14/D13 R13/R12						
160604	D15/D14/D13 R13/R12						
160605	D15/D14/D13 R13/R12						
160708*	D15/D14/D13 R13/R12						
161001*	D15/D14/D13						
161002	D15/D14/D13 R13/R12						

MONITORAGGI				Gestore		ARPA LAZIO	
RIFIUTO CER	OPERAZIONE DI RECUPERO SMALTIMENTO	U.M.	MODALITÀ DI GESTIONE	FREQUENZA	NOTE	FREQUENZA	NOTE
161106	D15/D14/D13	Kg	Accettazione del rifiuto previo verifica analitica di conformità nel caso di rifiuti non pericolosi con "voce a specchio", pesatura, verifica omologa, verifica abilitazioni e documenti di accompagnamento	Ogni F.I.R. / scheda SISTRI	secondo normativa vigente	annuale	Controllo reporting Ispezione programmata
170204*	D15/D14/D13 R13/R12						
170301*	D15/D14/D13 R13/R12						
170302	D15/D14/D13 R13/R12						
170303*	D15/D14/D13						
170409*	D15/D14/D13 R13/R12						
170410*	D15/D14/D13 R13/R12						
170503*	D15/D14/D13 R13/R12						
170601*	D15/D14/D13						
170603*	D15/D14/D13						
170604	D15/D14/D13						
170605*	D15/D14/D13						
170802	D15/D14/D13 R13/R12						
170903*	D15/D14/D13						
180103*	D15/D14/D13 R13/R12						
180104	D15/D14/D13 R13/R12						
180106*	D15/D14/D13 R13/R12						
180107	D15/D14/D13 R13/R12						
180108*	D15/D14/D13 R13/R12						
180109	D15/D14/D13 R13/R12						

MONITORAGGI				Gestore		ARPA LAZIO	
RIFIUTO CER	OPERAZIONE DI RECUPERO SMALTIMENTO	U.M.	MODALITÀ DI GESTIONE	FREQUENZA	NOTE	FREQUENZA	NOTE
180110*	D15/D14/D13 R13/R12	Kg	Accettazione del rifiuto previo verifica analitica di conformità nel caso di rifiuti non pericolosi con "voce a specchio", pesatura, verifica omologa, verifica abilitazioni e documenti di accompagnamento	Ogni F.I.R. / scheda SISTRI	secondo normativa vigente	annuale	Controllo reporting Ispezione programmata
180106*	D15/D14/D13 R13/R12						
180202*	D15/D14/D13 R13/R12						
180203	D15/D14/D13 R13/R12						
180205	D15/D14/D13 R13/R12						
180206	D15/D14/D13 R13/R12						
180207	D15/D14/D13 R13/R12						
180208	D15/D14/D13 R13/R12						
190110*	D15/D14/D13						
190805	D15/D14/D13						
190806*	D15/D14/D13						
190904	D15/D14/D13						
190905	D15/D14/D13						
191211*	D15/D14/D13						
191212	D15/D14/D13						
200113	D15/D14/D13 R13/R12						
200114*	D15/D14/D13						
200115*	D15/D14/D13						
200117*	D15/D14/D13						
200119*	D15/D14/D13						



MONITORAGGI				Gestore		ARPA LAZIO	
RIFIUTO CER	OPERAZIONE DI RECUPERO SMALTIMENTO	U.M.	MODALITÀ DI GESTIONE	FREQUENZA	NOTE	FREQUENZA	NOTE
200121*	R13/R12	Kg	Accettazione del rifiuto previo verifica analitica di conformità nel caso di rifiuti non pericolosi con "voce a specchio", pesatura, verifica omologa, verifica abilitazioni e documenti di accompagnamento	Ogni F.I.R. / scheda SISTRI	secondo normativa vigente	annuale	Controllo reporting Ispezione programmata
200123*	D15/D14/D13 R13/R12						
200125	R13/R12						
200126*	R13/R12						
200127*	D15/D14/D13						
200128	D15/D14/D13						
200129*	D15/D14/D13						
20 01 30	D15/D14/D13						
200131*	D15/D14/D13						
200132	D15/D14/D13						
200133*	D15/D14/D13 R13/R12						
200134	D15/D14/D13 R13/R12						
200135*	D15/D14/D13 R13/R12						
200136	D15/D14/D13 R13/R12						
200137*	D15/D14/D13 R13/R12						
200138	D15/D14/D13 R13/R12						



GESTIONE DELL'IMPIANTO

CONTROLLO E MANUTENZIONE

Compilare le tabelle al fine di specificare i sistemi di controllo previsti sui macchinari (sia per il monitoraggio dei parametri operativi che di eventuali perdite) e gli interventi di manutenzione ordinaria.

CONTROLLI SUI MACCHINARI

Macchina (3)	Gestore					ARPA LAZIO	
	Parametri		Perdite		Modalità di registrazione dei controlli (2)	Frequenza	Note
	Parametri	Frequenza dei controlli	Fase (4)	Modalità (1)	Sostanza (5)		
Aspiratore centrifugo rete di aspirazione	Secondo quanto previsto dal manuale del fabbricante e dalla normativa vigente	mensile	a regime	Manuale, visivo e strumentale	-	Registrazione cartacea e/o informatica	annuale
Componenti elettromeccaniche impianto di depurazione acque meteoriche di prima pioggia		mensile	a regime		-		
Motori pompe fisse e portatili di aspirazione liquidi		mensile	a regime		olio		
Muletti		mensile	a regime		olio, acido		
Bascula		mensile	a regime		-		

INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA

Gestore				ARPA LAZIO	
Macchina (3)	Tipo di intervento	Frequenza	Modalità di registrazione dei controlli (2)	Frequenza	Note
Vasca sversamento rifiuti	Pulizia superficie interna vasche di sversamento	Giornaliera (qualora venga utilizzata)	Non previste registrazioni	Annuale	Controllo reporting
Valvole Saracinesche	Controllo corretto funzionamento e manutenzione secondo manuale	Semestrale	Registrazione cartacea e/o informatica		
Motori elettrici	Controllo corretto funzionamento e manutenzione secondo manuale	Semestrale			
Impianto elettrico	Controllo corretto funzionamento e manutenzione secondo manuale	Semestrale			
Impianto di aspirazione	Controllo corretto funzionamento e manutenzione secondo manuale	Semestrale			
Impianto di depurazione acque di prima pioggia	Controllo corretto funzionamento e manutenzione secondo manuale	Semestrale			

PUNTI CRITICI DEGLI IMPIANTI E DEI PROCESSI PRODUTTIVI

Gestore							ARPA LAZIO	
Macchina (3)	Parametri				Perdite		Frequenza	Note
	Parametri	Frequenza dei controlli	Fase (4)	Modalità (1)	Sostanza (5)	Modalità di registrazione dei controlli (2)		
Aspiratore centrifugo rete di aspirazione	Secondo manuale	Mensile	A regime	Manuale, visivo, strumentale	-	Registrazione cartacea e/o informatica	Annuale	Controllo reporting
Componenti elettromeccaniche impianto di depurazione acque meteoriche di prima pioggia	Secondo manuale	Mensile	A regime	Manuale, visivo, strumentale	-			

INTERVENTI DI MANUTENZIONE SUI PUNTI CRITICI

Gestore				ARPA LAZIO	
Macchina (3)	Tipo di intervento	Frequenza	Modalità di registrazione dei controlli (2)	Frequenza	Note
Aspiratore centrifugo rete di aspirazione	Secondo manuale	Mensile	Registrazione cartacea e/o informatica		
Componenti elettromeccaniche impianto di depurazione acque meteoriche di prima pioggia	Secondo manuale	Mensile		Annuale	Controllo reporting

1. Descrivere il tipo di monitoraggio (automatico, manuale, visivo, strumentale)
2. Per esempio: registro, sistema informatico, documento di trasporto, altro
3. Si intendono quei macchinari o parti di impianti di abbattimento, per i quali il controllo del corretto funzionamento garantisce la conformità dell'impianto all'AIA e il cui malfunzionamento potrebbe comportare un impatto negativo sull'ambiente
4. Specificare se durante la fase di indagine l'impianto è a regime, in fase di avviamento o di arresto
5. Inquinanti derivanti da un evento anormale che fa deviare il processo dalle normali condizioni di esercizio